

Prot. 567966/RU

Roma, 18 settembre 2023

## **CIRCOLARE N. 20/2023**

### **CONVENZIONE TRA L'AGEA E L'ADM. TRASMISSIONE DEI FAC-SIMILE DELLE CERTIFICAZIONI DA UTILIZZARSI PER LA DISTILLAZIONE DI CRISI PER LA CAMPAGNA VITIVINICOLA 2022 - 2023**

In attuazione del Reg. (UE) 2023/1225, con decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 400039 del 28 luglio 2023 e s.m.i.<sup>[1]</sup> (di seguito *DM*) è stata attivata la misura della distillazione di crisi dei vini rossi o rosati, per la campagna vitivinicola 2022 - 2023.

Ai sensi dell'art. 1 del DM, i beneficiari della misura sono i produttori di vino in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole, il cui vino da avviare alla distillazione deve essere detenuto alla data del 31 maggio 2023 e risultare dai registri di cantina alla stessa data.

Inoltre, l'alcool derivante dalla distillazione deve essere utilizzato esclusivamente per uso industriale, in particolare, per la produzione di disinfettanti e di farmaci, o per fini energetici.

Le operazioni di distillazione devono avvenire entro il 15 ottobre 2023.

L'importo dell'aiuto è stabilito dalla Regione interessata in applicazione dell'art.4 del DM ed è corrisposto al produttore del vino dall'Organismo pagatore AGEA, alle condizioni e nel rispetto della procedura definita nel medesimo DM.

In particolare, per quanto di competenza dell'Agenzia, tale procedura prevede:

- all'articolo 6, comma 4, quarto trattino, il rilascio della dichiarazione dell'UD competente presso l'impianto di distillazione, indicante i volumi di vino presi in carico sul relativo registro delle materie prime;
- all'articolo 7, comma 4, l'effettuazione presso il medesimo impianto di distillazione del controllo:
  - o dell'avvenuta trasmissione da parte del distillatore dei piani operativi relativamente all'introduzione ed all'estrazione del vino denaturato da distillare;
  - o che i volumi di vino indicati nel documento di trasporto di cui al Regolamento delegato e di esecuzione UE 2018/273 e 2018/274 siano presi in carico nei registri dei distillatori, unitamente ai quantitativi effettivamente introdotti;

---

<sup>[1]</sup> Cfr. Decreto MASAF prot.419014 dell'11 agosto 2023.

- che la trasformazione del vino in alcool da destinare agli scopi previsti risulti dalle registrazioni contabili del deposito, nonché dal bilancio di materia redatto all'atto delle operazioni di saggio (con la determinazione, quindi, del quantitativo di alcol prodotto e della relativa gradazione).

Con separato controllo, l'UD competente sull'impianto di produzione può, altresì, verificare la destinazione d'uso dall'alcol ai sensi dell'art.1, comma 4, del DM.

L'esito di tali controlli è comunicato dall'Agenzia all'Organismo pagatore AGEA (*AGEA OP*) tramite apposite certificazioni rese, su richiesta del soggetto interessato all'aiuto di che trattasi, nell'ambito della convenzione del 31 ottobre 2007 nonché del relativo atto aggiuntivo del 28 luglio 2009 e successive integrazioni e modifiche.

Al riguardo, con la presente circolare si trasmettono i *fac-simile* delle certificazioni da utilizzare, in esito ai sopra richiamati controlli:

1. Certificazione F: Attestato della destinazione d'uso dell'alcol ottenuto dalla distillazione di crisi del vino ai sensi dell'art.1, comma 4, del decreto MASAF n. 400039 del 28/07/2023 e s.m.i.;
2. Certificazione G: Attestato dei volumi di vino presi in carico nei registri del distillatore, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto MASAF n. 400039 del 28/07/2023 e s.m.i.;
3. Certificazione H: Attestato dell'alcol ottenuto dalla distillazione di crisi del vino, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto MASAF n. 400039 del 28/07/2023 e s.m.i..

Le nuove certificazioni annullano e sostituiscono quelle diramate con la circolare 20/2020, relativamente alla distillazione di crisi per la campagna 2019-2020.

Le certificazioni sono da compilare a cura dell'Ufficio delle dogane competente sulla distilleria in cui l'alcol è prodotto, avendo cura di inserire le parti indicate tra parentesi quadre ed in corsivo laddove pertinenti, compilandole secondo il reale stato dei fatti.

Fatta salva la presenza degli elementi essenziali degli attestati, gli Uffici possono aggiungere alle certificazioni eventuali ulteriori constatazioni ritenute necessarie per meglio precisare l'accertamento dell'alcol etilico ottenuto nell'ambito della distillazione di crisi.

Restano, infine, validi i *fac-simile* di certificati pubblicati con la circolare 18/2023 prot. 490727/RU del 14/08/2023, per la gestione degli altri controlli attualmente svolti dall'Agenzia nell'ambito della convenzione con l'AGEA.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Dott. Luigi Liberatore  
*Firmato digitalmente*

**Allegati: 3**



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE TERRITORIALE \_\_\_\_\_  
Ufficio \_\_\_\_\_

Prot.: /RU \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

## CERTIFICAZIONE F

### ATTESTATO DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'ALCOL OTTENUTO DALLA DISTILLAZIONE DI CRISI DEL VINO, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 4, DEL DECRETO MASAF N. 400039 DEL 28/07/2023 E S.M.I.

**Vista** l'istanza del \_\_\_\_\_ con la quale il distillatore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ ha chiesto, per l'alcole ottenuto nell'ambito della distillazione di crisi della campagna 2022/2023 presso la distilleria ubicata nel Comune di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice accisa \_\_\_\_\_, riconoscimento regionale di cui al n. \_\_\_\_\_ dell'elenco MASAF, rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_, il rilascio di un certificato relativo all'utilizzo nelle destinazioni d'uso consentite dall'art.7, comma 4, del D.M. n. 400039 del 28 luglio 2023 e s.m.i.;

**Visto** che, dai registri dei prodotti finiti della distilleria di cui all'art.7, comma 1, lettera b), del D.M.n.153 del 27/03/2001, risulta essere stato prodotto, nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, un quantitativo di alcole pari a \_\_\_\_\_ hl a grado alcolico reale medio di \_\_\_\_\_ pari a \_\_\_\_\_ ettanidri;

**Visti** i documenti di trasporto emessi dalla distilleria nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, per il trasferimento di un quantitativo pari a \_\_\_\_\_ ettanidri del predetto alcol etilico verso la Società utilizzatrice \_\_\_\_\_, titolare del codice *[ditta – accisa]*<sup>[1]</sup> \_\_\_\_\_ in quanto esercente \_\_\_\_\_<sup>[2]</sup>;

**Vista** la dichiarazione d'impiego in usi industriali, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dalla predetta Società utilizzatrice \_\_\_\_\_, destinataria del predetto alcol etilico;

**Vista** l'altra documentazione contabile della distilleria sopra identificata;

<sup>[1]</sup> Eliminare la voce non pertinente.

<sup>[2]</sup> Specificare il tipo impianto posseduto dalla società utilizzatrice (ad es.: deposito fiscale; destinatario registrato per produzione medicinali ex art.27, comma 3, lettera d) del TUA, produttore di gel igienizzanti, ecc....)

**SI CERTIFICA**

- che nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, dalla distilleria indicata in premessa, è stato spedito alla Società utilizzatrice \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, titolare del codice *[ditta - accisa]<sup>[3]</sup>* \_\_\_\_\_ in quanto esercente l'impianto ubicato in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, un quantitativo pari a \_\_\_\_\_ hl, grado reale medio \_\_\_\_\_, per complessivi \_\_\_\_\_ ettanidri, dell'alcole prodotto nell'ambito della distillazione di crisi della campagna 2022-2023;
- che i documenti di trasporto del predetto quantitativo di alcol emessi dalla distilleria sono quelli della distinta appresso riportata:
  - o e-AD n. \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_, quantità \_\_\_\_\_ hl, grado reale \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ ettanidri;
  - o DAS n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_, quantità \_\_\_\_\_ hl, grado reale \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ ettanidri<sup>[4]</sup>;
- che la Società utilizzatrice è regolarmente censita, ai fini fiscali, come utilizzatore del predetto alcol.

Come da autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. presentata dalla citata Società utilizzatrice ed allegata al presente atto, risulta che:

- a. le suddette partite sono state regolarmente ricevute e contabilizzate sul registro fiscale di carico e scarico rilasciato dall'Ufficio delle dogane competente;
- b. il menzionato quantitativo totale di alcole ottenuto dalla distillazione di crisi del vino sarà utilizzato esclusivamente in usi industriali, compresi i fini farmaceutici e per la produzione di disinfettanti o energetici.

ooooooooooooooo

Il presente certificato viene redatto in n. 4 originali così distribuiti:

- una copia al richiedente;
- una copia all'AGEA – Organismo Pagatore – Ufficio Interventi NO SIGIC – trasmesso al seguente indirizzo PEC: [protocollo@agea.gov.it](mailto:protocollo@agea.gov.it);
- una copia agli atti dell'Ufficio Dogane di \_\_\_\_\_;

<sup>[3]</sup> Eliminare la voce non pertinente.

<sup>[4]</sup> Riportare la distinta di tutti i documenti di trasporto emessi dalla distilleria, precisandone gli estremi come indicato nel testo.



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

**DIREZIONE TERRITORIALE \_\_\_\_\_**

**Ufficio \_\_\_\_\_**

- una copia al Referente per l'attività AGEA – Direzione Accise – Ufficio Controlli Accise, trasmesso all'indirizzo e-mail: [dir.accise.controlli@adm.gov.it](mailto:dir.accise.controlli@adm.gov.it).

UFFICIO DELLE DOGANE DI \_\_\_\_\_

Il Direttore

**firmato digitalmente**

Allegati: 1

- Autocertificazione della destinazione finale, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. dalla Società utilizzatrice dell'alcol ottenuto dalla distillazione di crisi.

Prot. \_\_\_\_\_ /RU \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

**CERTIFICAZIONE G****ATTESTATO DEI VOLUMI DI VINO PRESI IN CARICO NEI REGISTRI DEL DISTILLATORE, AI SENSI DELL'ART.6, COMMA 4, DEL D.M. MASAF N. 400039 DEL 28/07/2023 E S.M.I.**

**Vista** l'istanza del \_\_\_\_\_ con la quale *[il produttore del vino / il distillatore]<sup>[1]</sup>* C.F. \_\_\_\_\_, contraente del contratto di distillazione non trasferibile n°\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha chiesto, per i quantitativi di vino denaturato consegnati presso la distilleria ubicata nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ codice accisa \_\_\_\_\_ riconoscimento regionale di cui al n. \_\_\_\_\_ dell'elenco MASAF rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_, il rilascio di un certificato di cui all'art.6, comma 4, del D.M. n. 400039 del 28 luglio 2023 e s.m.i., per l'accesso all'aiuto previsto per la distillazione di crisi del vino per la campagna 2022/2023, così come prevista dalle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

**Viste** le scritturazioni riportate dalla distilleria sul registro di carico e scarico delle materie prime introdotte di cui all'art.7, comma 1, lettera a del D.M. n. 153 del 27/03/2001;

**Vista** l'altra documentazione contabile della distilleria sopra identificata;

**SI CERTIFICA**

- che nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ il distillatore ha introdotto nel proprio impianto n. \_\_\_\_\_ ettolitri di vino denaturato, provenienti dal produttore di cui al contratto di distillazione non trasferibile indicato in premessa;
- che tali quantitativi sono stato regolarmente presi in carico nel registro di carico e scarico delle materie prime della distilleria.

oooooooooooooooooooo

Il presente certificato viene redatto in n. 5 originali così distribuiti:

- una copia al richiedente;
- una copia per la controparte negoziale del richiedente nel contratto di distillazione non trasferibile indicato nell'attestato;

<sup>[1]</sup> Eliminare la voce non pertinente.



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

**DIREZIONE TERRITORIALE \_\_\_\_\_**

**Ufficio \_\_\_\_\_**

- una copia all'AGEA – Organismo Pagatore – Ufficio Interventi NO SIGIC – trasmesso al seguente indirizzo PEC: protocollo@agea.gov.it;
- una copia agli atti dell'Ufficio Dogane di \_\_\_\_\_;
- una copia al Referente per l'attività AGEA – Direzione Accise – Ufficio Controlli Accise, trasmesso all'indirizzo e-mail: dir.accise.controlli@adm.gov.it.

UFFICIO DELLE DOGANE DI \_\_\_\_\_

Il Direttore

**firmato digitalmente**



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE TERRITORIALE \_\_\_\_\_  
Ufficio \_\_\_\_\_

Prot.: /RU \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

## CERTIFICAZIONE H

### ATTESTATO DELL'ALCOL OTTENUTO DALLA DISTILLAZIONE DI CRISI DEL VINO, AI SENSI DELL'ART.7, COMMA 4, DEL D.M. MASAF N. 400039 DEL 28/07/2023 E S.M.I.

**Vista** l'istanza del \_\_\_\_\_ con la quale il distillatore C.F. \_\_\_\_\_, contraente dei contratti di distillazione non trasferibili di cui all'allegata distinta (fornita con l'istanza), ha chiesto, per l'alcol ottenuto presso la distilleria ubicata nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ codice accisa \_\_\_\_\_ riconoscimento regionale di cui al n. \_\_\_\_\_ dell'elenco MASAF rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_, il rilascio di un certificato dei controlli di cui all'art.7, comma 4, del D.M. n° 400039 del 28 Luglio 2023 e s.m.i. per la distillazione di crisi del vino per la campagna 2022/2023;

**Visti** i piani operativi trasmessi, ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.M.n.153 del 27/03/2001 da parte del distillatore nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ relativamente alle introduzioni ed alle estrazioni di vino denaturato da distillare;

**Viste** le scritturazioni riportate dalla distilleria sul registro di carico e scarico delle materie prime introdotte e passate in lavorazione di cui all'art.7, comma 1, lettera a), del D.M. n. 153 del 27/03/2001;

**Visto** che dalle scritturazioni riportate nel suddetto registro di carico e scarico delle materie prime risulta distillato nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ un quantitativo di vino denaturato come sopra contabilizzato per complessivi ettolitri \_\_\_\_\_ ;

**Visto** gli esiti dell'accertamento della produzione dell'alcol ottenuto dalla predetta distillazione e del relativo saggio;

*[Visti i registri di produzione relativi alla disidratazione del predetto quantitativo di alcol redatti nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_]*<sup>[1]</sup>

<sup>[1]</sup> Inserire il visto qualora l'alcol ottenuto sia stato in parte o nell'intera quantità sottoposto a disidratazione per ottenere alcol da utilizzare per i fini industriali o energetici di cui all'art.1, comma 4, del decreto MASAF 28/07/2023 e s.m.i.. Si veda anche la nota n°4.

[Visti i verbali di denaturazione del predetto quantitativo di alcol redatti nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;] <sup>[2]</sup>

Vista l'altra documentazione contabile della distilleria sopra identificata;

### SI CERTIFICA

- che nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ il distillatore, relativamente al proprio impianto avente codice di accisa \_\_\_\_\_ ha regolarmente trasmesso all'Ufficio i piani operativi di cui all'art.5, comma 2, del D.M.153/01 relativi all'introduzione ed all'estrazione del vino denaturato da distillare di cui al contratto di distillazione non trasferibile citato in premessa. Al riguardo, si unisce la distinta delle relative trasmissioni;
- che nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ il distillatore ha introdotto nel proprio impianto n. \_\_\_\_\_ ettolitri di vino, provenienti dai produttori di cui ai suddetti contratti di distillazione e che tali quantitativi sono stati regolarmente presi in carico nel registro di carico e scarico delle materie prime della distilleria. Al riguardo, si allega in copia autenticata l'estratto di tale registro, limitatamente alla prima e l'ultima pagina;
- che, a partire dal predetto quantitativo di vino, durante la lavorazione nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso la distilleria di che trattasi è stato prodotto ed accertato, a seguito del relativo saggio, il seguente quantitativo di alcole:
  - \_\_\_\_\_ hl a grado alcolico reale medio di \_\_\_\_\_ pari a \_\_\_\_\_ ettanidri, relativi a partite di gradazione compresa tra \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_;
- che, pertanto, l'alcol in tal modo accertato [ha / non ha]<sup>[3]</sup> almeno gradazione di 92°;
- [che un quantitativo pari a \_\_\_\_\_ hl, grado reale medio \_\_\_\_\_, per complessivi \_\_\_\_\_ ettanidri, del suddetto alcole è stato sottoposto, nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, a disidratazione per ottenere alcol assoluto, per un quantitativo pari a \_\_\_\_\_ hl, grado reale medio \_\_\_\_\_, per complessivi \_\_\_\_\_ ettanidri. Al riguardo, si allega in copia autenticata l'estratto dei registri di produzione della distilleria relativi a tale lavorazione]<sup>[4]</sup>

<sup>[2]</sup> Inserire il visto qualora l'alcol ottenuto sia stato in parte o nell'intera quantità sottoposto a denaturazione con le formule autorizzate dall'Amministrazione finanziaria per le destinazioni d'uso di cui all'art.1, comma 4, del decreto MASAF 28/07/2023 e s.m.i... Si veda anche la nota n°5.

<sup>[3]</sup> Eliminare la voce non pertinente.

<sup>[4]</sup> Inserire tale passaggio solo qualora l'alcol ottenuto sia stato in parte o nell'intera quantità sottoposto a disidratazione per ottenere alcol neutro da utilizzare per i fini industriali o energetici di cui all'art.1, comma 4, del decreto MASAF 28/07/2023 e s.m.i... In tale evenienza va inserito nella certificazione anche il visto di cui alla nota n°1.

- *[che un quantitativo pari a \_\_\_\_\_ bl, grado reale medio \_\_\_\_\_, per complessivi \_\_\_\_\_ ettanidri, del suddetto alcol è stato sottoposto, nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, a denaturazione come da distinta delle relative operazioni appresso riportata:*
- *P.V. di denaturazione n. \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_, quantità \_\_\_\_\_ bl, grado reale \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ ettanidri<sup>[5]</sup>.*
- La copia dei verbali di denaturazione è allegata al presente attestato.<sup>[6]</sup>*

ooooooooooooooo

Il presente certificato viene redatto in n.4 originali così distribuiti:

- una copia al richiedente;
- una copia all'AGEA – Organismo Pagatore – Ufficio Interventi NO SIGIC – trasmesso al seguente indirizzo PEC: [protocollo@agea.gov.it](mailto:protocollo@agea.gov.it);
- una copia agli atti dell'Ufficio Dogane di \_\_\_\_\_;
- una copia al Referente per l'attività AGEA – Direzione Accise – Ufficio Controlli Accise, trasmesso all'indirizzo e-mail: [dir.accise.controlli@adm.gov.it](mailto:dir.accise.controlli@adm.gov.it).

UFFICIO DELLE DOGANE DI \_\_\_\_\_  
Il Direttore  
firmato digitalmente

Allegati: \_\_\_\_\_

- Distinta dei contratti di distillazione non trasferibili forniti dal distillatore;
- Distinta delle trasmissioni dei piani operativi come ricevuti dall'UD
- Copia autenticata dell'estratto del registro di carico e scarico del vino introdotto in distilleria, limitatamente alla prima e all'ultima pagina;
- *[Copia dell'estratto dei registri di produzione della distilleria relativi alla disidratazione]<sup>[7]</sup>*
- *[Copia dei verbali di denaturazione dell'alcol ottenuto dalla distillazione di crisi]<sup>[8]</sup>*

<sup>[5]</sup> Riportare la distinta di tutti i verbali di denaturazione, precisandone gli estremi come indicato nel testo.

<sup>[6]</sup> Inserire tale passaggio solo qualora l'alcol ottenuto sia stato in parte o nell'intera quantità sottoposto a denaturazione con le formule autorizzate dall'Amministrazione finanziaria per le destinazioni d'uso di cui all'art.1, comma 4, del decreto MASAF 28/07/2023 e s.m.i.. In tale evenienza va inserito nella certificazione anche il visto di cui alla nota n°2.

<sup>[7]</sup> Ove effettuata.

<sup>[8]</sup> Ove presenti.